



COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI  
Provincia di Macerata  
43004

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 5 del Reg. Data 26-04-2013**

**Oggetto: PIANO CASA - PROVVEDIMENTI.**

L'anno duemilatredecim, il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 21:15, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria e in Prima convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

<b>CATALINI DINO</b>	<b>P</b>	<b>PRUGNI ELEONORA</b>	<b>A</b>
<b>CONSOLI RITA</b>	<b>A</b>	<b>MOSCATELLI SAMANTHA</b>	<b>A</b>
<b>GULLINI MICHELE</b>	<b>P</b>	<b>ANTINORI MARIO</b>	<b>P</b>
<b>MONTANARI GIAN PIETRO</b>	<b>P</b>	<b>CARASSAI ERIKA</b>	<b>A</b>
<b>QUACQUARINI MARIO</b>	<b>P</b>	<b>BORDI ANSELMO</b>	<b>P</b>
<b>DALIA GIANLUCA</b>	<b>A</b>	<b>GIORNALI SIMONETTA</b>	<b>P</b>
<b>CAMPELLI LUIGI</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 8

Assenti n. 5

Partecipa il Segretario comunale signor DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

Il Presidente Signor CATALINI DINO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

GULLINI MICHELE  
BORDI ANSELMO

**Illustra il Presidente.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Marche ha approvato la Legge Regionale 8 ottobre 2009, n. 22, avente ad oggetto "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile" ;
- la norma è stata emanata con l'obiettivo di contrastare la crisi economica in atto non soltanto mediante il sostegno dell'attività edilizia diretta all'ampliamento delle volumetrie, ma anche attraverso il miglioramento della qualità degli edifici sotto il profilo della sicurezza sismica e dell'efficienza energetica.
- la Giunta Regionale con Delibera n. 1991 del 24 novembre 2009 ha predisposto un atto di indirizzo concernente: "Interpretazione e applicazione della L.R. 22/2009";
- la Regione Marche ha approvato la Legge Regionale 21 dicembre 2010 n. 19 recante "Modifiche alla Legge Regionale 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"
- la stessa è stata pubblicata sul BUR Marche n. 114 del 30 dicembre 2010 e che trova piena applicazione a far data dal 14-02-2011;
- la Regione Marche ha approvato la Legge regionale 23 novembre 2011, n. 22 "Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alle Leggi regionali 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"" con la quale si modifica l'art. 9, comma secondo, della citata L.R. 22/2009;
- il citato art. 9, comma 2, della L.R. 22/2009, ora in vigore, recita "Le domande o gli strumenti urbanistici di iniziativa privata riguardanti gli interventi di cui alla presente legge devono essere presentati al Comune territorialmente competente a decorrere dalla scadenza del termine di cui al comma 1 fino all'entrata in vigore della legge regionale organica per il governo del territorio e comunque non oltre il 31 dicembre 2013, a pena di decadenza dal relativo diritto";

VISTO che vengono inoltrate diverse richieste di interventi in attuazione della citata L.R. 22/2009 e s.m. ed integrazioni;

ATTESO che gli ampliamenti, o gli interventi di demolizione e ricostruzione, secondo quanto stabilito con le Deliberazioni Comunali sopra citate, al momento, debbono essere ricompresi entro i m. 5 dal confine di proprietà del richiedente;

ACCERTATO che alcune richieste di ampliamento, o di demolizione e ricostruzione, vengono avanzate richiedendo la possibilità di attuare l'intervento anche a distanza inferiore dai m. 5 dal confine di proprietà, o dal confine di zona urbanistica, producendo anche l'accordo con il proprietario confinante;

RITENUTO opportuno dare completa attuazione al c.d. “Piano Casa” derogando da tutte le norme ad eccezione di quelle espressamente vietate;

VISTI:

- la Legge 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni;
- il Decreto Ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;
- la Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 – Legge urbanistica regionale modificata ed integrata;
- la Legge Regionale 8 ottobre 2009, n. 22 così come modificata dalla Legge regionale 21 dicembre 2010, n. 19;
- il vigente P.R.G. adeguato al P.P.A.R.;

VISTO il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Dott. Pier-Giuseppe Vissani, Pianificatore Territoriale;

Con votazione in forma palese che ha dato il seguente risultato:  
presenti n. 8 votanti n. 8 favorevoli n. 8 astenuti n. = contrari n. =

### **DELIBERA**

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di stabilire:
  - che possono essere rilasciati permessi di costruire per la realizzazione di ampliamenti, o per interventi di demolizione e ricostruzione, anche a distanza inferiore dai prescritti m. 5 dal confine di proprietà, previa autorizzazione dei confinanti, restando invariata la minima distanza di 10 m. prevista ai sensi del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444;
  - che possono essere rilasciati permessi di costruire per la realizzazione di ampliamenti, o per interventi di demolizione e ricostruzione, anche a distanza inferiore dai prescritti m. 5 dal confine di zona, previa autorizzazione degli eventuali confinanti.

Indi con separata votazione resa ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 che ha dato il seguente risultato: presenti n. 8 votanti n. 8 favorevoli n. 8 astenuti n. = contrari n. =

### **DICHIARA**

Immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

## PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

\*\*\*\*\*

### PARERE del revisore dei conti ai sensi del Regolamento di Contabilità

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li .....

IL REVISORE DEI CONTI

F.to .....

\*\*\*\*\*

### ART. 49 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI"

PARERE del responsabile dell'ufficio in ordine alla regolarità tecnica della proposta:

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

Li .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to .....

\*\*\*\*\*

PARERE AI SENSI DELL'ART. 153 COMMA 5 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" PER LA REGOLARITA' CONTABILE E PER LA COPERTURA FINANZIARIA.

- FAVOREVOLE

- CONTRARIO

li .....

IL RAGIONIERE COMUNALE

F.to .....

\*\*\*\*\*

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to CATALINI DINO

**IL SEGRETARIO**  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
Prot. n. \*\*\*\*\*

Li \_\_\_\_\_

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, c. 4 D. Lgs 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, li 02-05-2013

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,**

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 02-05-2013 al 16-05-2013 senza reclami.

Li 17-05-2013

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
**Il sottoscritto Segretario Comunale ATTESTA** che la presente deliberazione:

é divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla ultimazione della pubblicazione.

Li 27-05-2013

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

=====  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 02-05-2013

Il Segretario Comunale  
\*F.to DOTT.SSA LUCILLA SECONDARI

\*Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n. 39/93.  
=====